

Siracusa. Allerta Arancione: forti raffiche di vento e possibili mareggiate

E' iniziata con forti raffiche di vento la giornata di oggi, caratterizzata, in Sicilia orientale, dall'allerta meteo "Arancione", come preannunciato dal bollettino diramato ieri dalla Protezione civile regionale.

Le previsioni parlano di possibili nuovi temporali, dopo la violenta pioggia di venerdì nel capoluogo e che ha arrecato ingenti danni e allagamenti.

L'allerta dovrebbe avere una durata di 24-36 ore, con "fenomeni particolarmente insistenti". Non sono escluse grandinate e mareggiate.

I vigili del fuoco del Comando Provinciale di Siracusa sono al lavoro per una serie di interventi legati prevalentemente alla caduta di calcinacci ed altre attività non di rilievo. La situazione-fanno sapere fonti interne- è al momento sotto controllo.

Siracusa. Ztl, la Cna studia una nuova versione e la propone al Comune: ecco cosa

prevede

Una serie di punti da affrontare per una migliore organizzazione della Ztl di Ortigia.

A sottoporli al Comune è la Cna, che fa tesoro dell'esperienza soprattutto del periodo estivo, con le novità che l'amministrazione comunale ha apportato alla Zona a traffico limitato del centro storico.

Cna parte dalla premessa che "la ZTL in Ortigia sia uno strumento utile ma, in concomitanza con la bassa stagione, a nostro avviso sarebbe necessario implementare alcuni correttivi logistici finalizzati ad incentivare la presenza dei cittadini".

"Dopo attento monitoraggio abbiamo riscontrato una sostanziale sofferenza delle imprese associate allocate nell'isola di Ortigia – dichiarano i membri del direttivo comunale di CNA Siracusa – una condizione suffragata da dati reali di incasso relativi alle ultime settimane, entrate che hanno subito un decremento riconducibile alla inevitabile riduzione di presenze turistiche nel centro storico".

Da qui la necessità, secondo CNA Siracusa, di offrire alcuni suggerimenti di facile implementazione all'amministrazione cittadina.

"In primo luogo – prosegue il direttivo – riteniamo importante la possibilità, nel week end, di rendere fruibile il parcheggio Talete attraverso la vendita di tagliandi da effettuare presso l'area di piazzale Marconi".

"Al contempo – specificano ancora i membri del direttivo – riteniamo opportuno rendere zona di sosta dei bus/navetta l'area prospiciente al parcheggio Talete, spostando la fermata al termine del lungomare di levante Elio Vittorini e facendo partire sempre dalla medesima postazione le navette impegnate nel percorso del c.d. periplo dell'isola".

“Queste modifiche, finalizzate ad una migliore fruizione dell’Isola, dovranno poi essere supportate da un’adeguata campagna di informazione destinata alla cittadinanza – conclude l’organo direttivo cittadino di CNA Siracusa – che vedrà anche la nostra associazione impegnata, come sempre, in prima linea”.

Un anno fa l’ordinazione di Mons. Lomanto Arcivescovo di Siracusa: domani concelebrazione eucaristica

Domani, lunedì 25 ottobre, alle 18.00 nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime concelebrazione eucaristica nell’anniversario dell’Ordinazione episcopale e dell’ingresso dell’Arcivescovo mons. Francesco Lomanto.

Esattamente un anno fa, il 24 ottobre del 2020, mons. Lomanto è stato ordinato vescovo nel tempio mariano e ha fatto il suo ingresso in Diocesi, succedendo a mons. Salvatore Pappalardo che si è dimesso per raggiunti limiti di età. “Sanctificati in veritate” il motto episcopale scelto.

Nell’occasione, mons. Francesco Lomanto dichiarerà l’apertura, nella nostra Arcidiocesi, del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia.

Il 10 ottobre scorso Papa Francesco ha aperto in Vaticano il percorso che porterà

alla celebrazione del Sinodo. “Nell’unico Popolo di Dio, camminiamo insieme, per fare l’esperienza di una Chiesa che riceve e vive il dono dell’unità e si apre alla voce dello Spirito” ha detto il Papa che si è soffermato sulle tre parole-chiave del Sinodo: comunione, partecipazione, missione. E ha messo in guardia da tre rischi: il formalismo, l’intellettualismo e l’immobilismo, che “è un veleno nella vita della Chiesa”.

«Le nostre Chiese in Italia – spiegano i Vescovi – sono coinvolte nel cambiamento epocale; allora non bastano alcuni ritocchi marginali per mettersi in ascolto di ciò che, gemendo, lo Spirito dice alle Chiese». Il Cammino sinodale è un processo che vuole aiutare a «riscoprire il senso dell’essere comunità, il calore di una casa accogliente e l’arte della cura». «Sogniamo una Chiesa aperta, in dialogo. Non più “di tutti” ma sempre “per tutti”» scrivono i Vescovi nella Lettera indirizzata alle donne e agli uomini di buona volontà. Diffuso il crono-programma per il quinquennio 2021-2025, con tutte le tappe del Cammino sinodale. Si inizierà con il biennio dell’ascolto (2021-2023), ovvero con una fase narrativa che raccoglierà in un primo anno i racconti, i desideri, le sofferenze e le risorse di tutti coloro che vorranno intervenire; nell’anno seguente invece ci si concentrerà su alcune priorità pastorali. Seguirà una fase sapienziale, nella quale l’intero Popolo di Dio, con il supporto dei teologi e dei pastori, leggerà in profondità quanto emerso nelle consultazioni capillari (2023-24). Un momento assembleare nel 2025, cercherà di assumere alcuni orientamenti profetici e coraggiosi.

Al termine della celebrazione mons. Lomanto consegnerà alla

comunità la lettera pastorale

“Ut sint consummati in unum” (Gv 17,23) (“Perchè siano perfetti nell’unità”). Una lettera indirizzata ai presbiteri, diaconi, religiosi, religiose, seminaristi e fedeli tutti della Chiesa di Siracusa.

Si tratta di una traccia di riflessione con l’intento di offrire alcune indicazioni a sostegno della cura pastorale e del cammino spirituale delle nostre comunità ecclesiali.

L’Ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi di Siracusa ha predisposto per domani una diretta dal Santuario della Madonna delle Lacrime. La diretta, che andrà in onda sulla pagina You Tube dell’Arcidiocesi, inizierà intorno alle 17.50.

Siracusa. Controlli straordinari con il 12esimo Reggimento Carabinieri Sicilia: sei denunce

Continua in maniera serrata l’attività di contrasto alla criminalità diffusa da parte dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa che nel corso della giornata di sabato, unitamente a pattuglie di rinforzo della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento “Sicilia”, inviate dal Comando Legione di Palermo, hanno effettuato un controllo straordinario delle periferiche, denunciando in stato di

libertà:

un 26enne catanese, residente a Siracusa già noto alle forze dell'ordine, per violazione della misura dell'obbligo di dimora, in quanto non trovato durante un controllo notturno nella sua abitazione ove la misura gli imponeva di permanere dalle 22.00 alle 06.00;

un 38enne siracusano in quanto sorpreso alla guida della sua autovettura in evidente stato di ebrezza, la patente gli è stata ritirata ed il veicolo sottoposto a sequestro;

un siracusano di 38 anni per guida senza patente al quale è anche stato sequestrato il veicolo ai fini della confisca;

una donna di 35 anni di Floridia, che nel corso della sottoposizione degli arresti domiciliari, è stata sorpresa fuori dall'abitazione senza giustificato motivo ed in compagnia di un altro pregiudicato;

un giovane poco più che 18enne, siracusano, per porto abusivo di oggetti atti ad offendere in quanto fermato a bordo di uno scooter e trovato in possesso di un coltello a serramanico;

un 39enne siracusano poiché già sottoposto alla misura della sorveglianza speciale si accompagnava ad altri pregiudicati in arco orario notturno.

Complessivamente sono state controllate 215 persone e 103 veicoli ed elevate sanzioni al Codice della Strada per oltre 9.000 euro e sequestrati 6 veicoli sprovvisti di copertura assicurativa.

No Green Pass, ieri pomeriggio la manifestazione

a Siracusa

Hanno sfilato nel cuore della città, ieri pomeriggio, i no green pass siracusani. Il corteo si è snodato fino al centro storico, con un momento di approfondimento in piazzale XXV Luglio, davanti al Tempio di Apollo.

“Trieste chiama, Siracusa risponde” il claim della manifestazione di protesta, regolarmente autorizzata e che si è svolta in maniera ordinata. Durante il corteo, invece, i manifestanti hanno proceduto scanditi dalla parola “libertà”

A darsi appuntamento a Siracusa anche diverse associazioni siciliane contrarie al green pass.

Calcio. Prima vittoria in campionato per il Città di Siracusa: 5-0 con l'Atletico Catania

Il Città di Siracusa cancella lo zero dalla casella delle vittorie in campionato, superando agevolmente a domicilio l'Atletico Catania con un netto 5-0. Pratica chiusa già nel primo tempo, visto che tutte le segnature azzurre sono arrivate nei primi 45 minuti di gioco. Nella ripresa gli ospiti si sono limitati a far possesso palla, gestendo energie e risorse psicofisiche in vista di gare più impegnative. Mister Mascara assiste al match di “Monte Po” dalla tribuna perché squalificato ed in panchina va il suo vice Crisafulli. Nel 4-3-3 iniziale spazio per Saitta in porta e Castiglia

basso a destra, con Giordano in mezzo e Puzzo a sinistra mentre Marcello Mascara, schierato largo a destra, completa il tridente offensivo, formato anche da Celin e Montagno. Proprio il bomber azzurro è il primo a trovare la porta con un tiro da buona posizione, che non dà scampo all'estremo difensore avversario. Il Città di Siracusa continua a premere e al 7' Celin calcia a botta sicura ma colpisce il portiere avversario, che resta fermo e respinge con il corpo. Al 10' Montagno alza troppo la mira da ottima posizione ma il secondo gol arriva cinque minuti dopo e lo realizza Giordano che, di destro, al volo, devia in porta il cross di Pepe dalla sinistra. Anche Celin scrive il suo nome sul tabellino dei marcatori e lo fa al 22' con un tap-in da due passi dopo la respinta corta del portiere sul colpo di testa di Giordano. Si gioca solo nella metà campo dell'Atletico Catania e al 27' arriva la quarta rete, realizzata da Puzzo con un bel tiro in diagonale. Poi esce Pepe ed entra Di Natale ed il tempo si chiude con la marcatura di Fichera che, dalla media distanza, batte il portiere etneo.

La ripresa è pura accademia. Crisafulli manda in campo Melluzzo, Kanwi e Catinella al posto di Celin, Montagno e Giordano. Il Città di Siracusa preferisce far girare palla, affondando soltanto in un paio di circostanze ma senza tanta convinzione. Su un campo ai limiti della praticabilità, gli azzurri badano soprattutto al possesso, andando alla conclusione solo con Melluzzo che prima calcia alto, poi impegna Santonocito su punizione. Non succede comunque nulla di eclatante e, dopo 4 inutili minuti di recupero, l'arbitro manda tutti negli spogliatoi decretando il primo successo in campionato degli aretusei, che si portano a quota 6 punti in classifica generale.

Ippica. Debutto vincente per Zia Polly, Every Promise si riprende la pista

Subito vincente Zia Polly. Nella Condizionata sul miglio riservata a cavalli giovanissimi di 2 anni, l'allieva di Laura Di Stefano, al debutto in carriera, lotta in un testa a testa vibrante contro Bogota Gold che, invece, conferma il suo buon periodo di forma. Giuseppe Gentilesca, non smette di crederci fino alla fine del Premio Golden e contribuisce al primo successo della piccolina di casa Laudani. Un podio chiuso con il terzo gradino di My Henry; una trio che nessun giocatore aveva considerato.

Sabbia compatta e pista erba ammorbidita dalle abbondanti piogge hanno condizionato le competizioni.

Tra gli anziani, in apertura, un meno dibattuto Premio Nasello, dove si ritrova a pieno agio Every Promise che, fin dalla partenza, sembra averne più degli avversari e sul traguardo, con Giuseppe Cannarella in sella, fa bella passerella. Prestbury Park conferma la sua ottima condizione anche sul dirt, mentre un altro ritorno, subito ben piazzato, è quello di Dream Painter.

Bravo il team Liberatore-Messina-Bossa che si aggiudica due premi consecutivi. Prima con Secret Tour che lotta fin sul palo e vince in un Handicap sui 1000 metri in pista sabbia, e subito dopo con lo specialista Special Rush che fa sua una Vendere sul doppio chilometro in pista sabbia.

Una trio che vale più di due mila euro è quella del Premio Malus che trova Antonio Fusco e Sociality ben preparati per vincere su Diavoletto e Free Falk che fanno scattare il fotofinish.

La chiusura del convegno è una TQQ che dall'alto della perizia trova Chicaloca capace di riscattare l'ultima più opaca performance. In sella un magistrato Giuseppe Cannarella, in un pomeriggio ippico che registra purtroppo gli infortuni dei fantini Salvo Giarratana e Salvo Basile, a cui vanno gli auguri di pronta guarigione.

Pallamano. L'Aretusa parte forte e supera di netto il Messina

L'Aretusa parte con il piede giusto nella Serie B maschile e così come nel test congiunto di qualche settimana fa, rifila una sonora sconfitta alla Pallamano Messina. I ragazzi di Andrea Izzi (squalificato, in panchina è andato Enzo Augello) sono usciti vittoriosi dal Pala Pino Corso con il punteggio di 32-23 al termine di una gara che già nella prima frazione non aveva avuto particolari strappi, se non poco prima del 20' quando Santoro e compagni hanno poi allungato, chiudendo la prima frazione sul 14-9.

La ripresa è stata poi una gestione complessiva, con gli aretusei che sono arrivati anche sul +11 salvo poi subire un break di 3-0 dagli avversari quando l'Aretusa era rimasta in doppia inferiorità numerica per 2 minuti comminati contemporaneamente a Santoro e l'ultimo arrivato, il portoghese Leone Santos, tra i protagonisti assoluti dell'incontro con 6 reti (come Brandino e Faraci), così come Yatawarage che cresce a vista d'occhio e ha chiuso la gara da top scorer con 9 reti personali.

“Sapevamo che la squadra era in buona forma, lo avevamo già

visto nel pre-campionato – ha detto il tecnico Enzo Augello a fine gara -. C’era l’incognita della prima gara ma i ragazzi hanno dimostrato di aver superato anche questo aspetto. Siamo andati bene nonostante il campo non fosse in perfette condizioni ma a livello di velocità di gioco e freschezza atletica, la squadra ha risposto bene. Mancava qualcuno (Izzi, Santoro e poi si è infortunato Giuliano, ndr) ma tutti hanno risposto bene”.

“Era importante sbloccarci in questo campionato – ha aggiunto il capitano Lorenzo Santoro -, lo abbiamo fatto in maniera larga. Era importante dare una risposta in assenza del mister squalificato ma Enzo (Augello, ndr) ci dà suggerimenti importanti, la squadra in tutti i suoi effettivi sa quello che deve fare: oggi è entrato anche Vasquez che è un 2006 e ha fatto davvero bene”.

“Siamo contenti di questo esordio – ha concluso il presidente Placido Villari -. Aspettavamo con ansia questo avvio dopo due mesi di preparazione. Siamo contenti per il nostro allenatore e vorrei ringraziare il prof Onofrio Fiorino, consigliere federale, che ci ha fatto gli auguri per un buon inizio di stagione. Spero di rivederlo presto sui campi di gara”.

Il tabellino

**Vigile urbano senza green
pass, sospeso: “Lasciato
solo, rinuncio alla**

battaglia. Mi vaccino”

E' stato sospeso in quanto non vaccinato. Un poliziotto municipale di Siracusa stava portando avanti la sua battaglia nella convinzione che il Green Pass non debba essere obbligatorio.

Nei suoi confronti è stato, pertanto, emesso il provvedimento di sospensione, valido fino al prossimo 31 dicembre. Non può andare a lavorare e non viene stipendiato, come prevede la normativa.

Il vigile urbano di Siracusa affida il suo sfogo al suo profilo Facebook per rendere nota la vicenda e per esprimere il proprio dissenso anche contro quanti, come lui, sono no-vax ma preferiscono aggirare l'ostacolo per non "metterci la faccia". "Preferiscono sottoporsi a tampone e pagare per poter avere il Green Pass ogni giorno disponibile- osserva il poliziotto municipale- mentre io, che mi sento più coerente, sono a casa senza retribuzione. Questo non mi sembra giusto"

Il vigile urbano, 52 anni, ha quindi deciso di tornare sui propri passi. Questa mattina si è sottoposto alla prima inoculazione e attenderà i tempi previsti per il rilascio del Green Pass.

"Si parla di boom di certificati di malattia in Italia- spiega il vigile- ma quella non è una battaglia per i diritti e non porta a nulla. Se devo essere solo a combattere, lascio stare".

Intanto domani si mobilitano anche a Siracusa i contrari all'obbligo di green pass per andare a lavorare. Si ritroveranno al Foro Siracusano alle 15 per dare vita ad un corteo che attraverso corso Umberto si dirigerà verso piazza Archimede. Qui verranno ospitati tutta una serie di interventi, per illustrare la posizione di contrarietà verso l'obbligo della certificazione verde, in vigore dal 15 ottobre

in tutta Italia.

“Trieste chiama, Siracusa risponde” è il claim scelto per la manifestazione, regolarmente autorizzata. Chiaro il richiamo ai portuali triestini ed alla loro mobilitazione dei giorni scorsi. A darsi appuntamento a Siracusa anche diverse associazioni siciliane contrarie al green pass.

A prendere la parola a Siracusa saranno il biologo molecolare Massimo Coppolino, l'avvocato Elisabetta Billitteri, il coordinatore regionale del movimento Orgoglio Partite Ive Vincenzo Monello, Nico Tarantino dell'Arca dell'Alleanza di Catania, il pediatra etneo Franco D'Urso già al centro di una accesa diatribe con l'Ordine dei Medici di Siracusa (che ne ha chiesto la sospensione, ndr), Francesca Briganti e la coordinatrice dell'appuntamento, Barbara Cannata.

Intanto, la Consulta Civica di Siracusa ha annunciato una convenzione con un gruppo di laboratori di analisi private con tampone per green pass a 9 euro anziché 15. “Il diritto al lavoro è sacro, e noi ci stiamo adoperando affinché il Green Pass non costituisca una discriminante economica”, dice il presidente della Consulta, Damiano De Simone. “Il vaccino è gratis e non discrimina nessuno”, replicano fonti mediche.

Siracusa. Odontoiatra no-vax sospeso, lavorava lo stesso: denunciato dai Nas

Era stato sospeso dall' Asp di Siracusa e dal suo Ordine Professionale in quanto non vaccinato contro il Covid-19. Continuava, tuttavia, a lavorare incurante del provvedimento.

Un medico odontoiatra siracusano proseguiva la propria

attività all'interno di uno studio dentistico del capoluogo. A verificare la violazione delle misure predisposte e a scoprire che il professionista non aveva, comunque, arrestato la propria attività sono stati i carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (NAS) di Ragusa. Al termine del controllo, l'odontoiatra è stato deferito alla Procura della Repubblica.